

===== **STATUTO** =====

===== **PARTE PRIMA - GENERALITÀ** =====

===== **ART. 1** =====

È costituita l'organizzazione di volontariato denominata "Associazione Down Autismo e Disabilità Intellettiva - D.A.D.I. - ONLUS", denominata in sigla "Associazione Down D.A.D.I." con sede a Padova, all'indirizzo risultante dal registro delle Persone Giuridiche competente. =====

===== **ART. 2** =====

L'"Associazione Down Autismo e Disabilità Intellettiva - D.A.D.I. - ONLUS" è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti della legge n.266 dell'11 agosto 1991 e del decreto legislativo 460 del 4 dicembre 1997, nonché delle leggi regionali e statali e delle altre disposizioni in materia di associazioni di volontariato. =====

===== **ART. 3** =====

Lo Statuto vincola alla sua osservazione i Soci, esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa. =====

===== **ART. 4** =====

L'Associazione ha lo scopo di assistere ed operare a favore delle persone affette da Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali e delle loro famiglie senza fini di lucro, esclusivamente per fini di solidarietà sociale di promozione e sviluppo della persona umana. =====

===== ART. 5 =====

Nei limiti dei propri mezzi patrimoniali, l'Associazione promuove ed organizza iniziative, manifestazioni, indagini conoscitive, censimenti per la conoscenza e la definizione delle esigenze e dei bisogni delle persone affette da Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali e dei loro familiari; elaborerà, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche, progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Statuto. =====

In particolare per le seguenti attività: =====

A. Per dare ai familiari, fin dalla fase più critica della nascita di un bambino con Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali, sostegno psicologico, informazioni corrette, appoggi pratici, occasioni di incontro e scambio di informazioni ed esperienze. =====

B. Per ottenere il migliore inserimento della persona con Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali, specie se orfano, nelle strutture scolastiche, nelle attività lavorative e del tempo libero e per affrontare anche il problema della persona con Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali non inseribile e di quello anziano non più inseribile. =====

C. Per contribuire allo studio, alla ricerca scientifica, alla sperimentazione, all'informazione su Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali, sulle cause che le provocano, sui problemi e sulle conseguenze che esse comportano nei loro diversi aspetti sociali, familiari, psicologici, giuridici, sanitari, assistenziali, previdenziali, economici e morali. =====

D. Per sensibilizzare anche la pubblica opinione mediante divulgazione di una cor-

retta informazione scientifica con i mezzi più idonei, sulla natura e sulle possibilità di prevenzione, diagnosi precoce e terapia delle Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali. =====

E. Per offrire agli organi legislativi e di governo, statali, regionali e locali, una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti; nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti. Esplicando, dove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione. =====

F. Per collaborare con Associazioni, di coordinamento, centri ed altre istituzioni che operano a favore delle persone disabili, al fine di studiare ed attuare azioni comuni nell'interesse delle persone con Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali. =====

G. Per contribuire alla formazione, preparazione ed aggiornamento degli operatori dell'assistenza e della riabilitazione e di quelli scolastici e parascolastici. =====

H. Per tutelare la dignità delle persone con Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali e degli altri loro diritti sanciti dalla costituzione italiana e dalla dichiarazione dell'organizzazione delle Nazioni Unite sui diritti degli handicappati; nonché in conformità a quanto raccomandato dal Comitato dei Ministri del Consiglio di Europa con atto in data 09/04/92 N.R.(92) 6. =====

I. Per reperire fondi occorrenti al perseguimento degli scopi di cui al presente Statuto, anche convenzionandosi con enti pubblici e privati o mediante pubbliche sottoscrizioni. =====

===== **ART. 6** =====

L'Associazione opera nel territorio di Padova e nelle Province limitrofe della regione Veneto, sia direttamente che mediante sue sezioni. =====

L'apertura di ogni sezione dovrà essere decisa dal Consiglio Direttivo. Le sezioni concordano e cooperano in una politica associativa generale di cui condividono le finalità.

Le sezioni potranno sorgere solo su base territoriale ed avranno come pertinenza il territorio definito dalle corrispondenti istituzioni socio - sanitarie. Le sezioni operano in base alle norme dello statuto ed in base alle leggi regionali e statali pure richiamate dall'art.2 dello statuto medesimo. =====

L'organizzazione interna delle sezioni è disciplinata con apposita delibera del Consiglio Direttivo dell'associazione, sentiti i soci interessati per territorio; qualora sia decisa la costituzione di un'Assemblea o di un Consiglio Direttivo della sezione, questi si strutturano secondo le norme dettate dal presente statuto per i corrispondenti organi dell'Associazione. =====

Le sezioni disporranno di autonomia gestionale, patrimoniale e di bilancio. Ciascun componente la sezione è iscritto all'Associazione tramite la quota associativa, di cui il 50% (cinquanta per cento) sarà assegnato alla contabilità della sezione, =====

Il Presidente dell'Associazione convoca i Presidenti delle sezioni, se nominati, presso la sede dell'Associazione ogniqualvolta si ritenga necessario per discutere questioni di ordine generale. =====

=====

===== **ART. 7** =====

Possono fare parte dell'Associazione tutti i cittadini di maggiore età (i minorenni con il consenso di chi esercita la patria potestà) che sono mossi da spirito di solidarietà verso tutti e condividano le finalità di cui all'articolo 4 del presente Statuto e che comunque abbiano versato la quota associativa annuale minima, ove dovuta. =====

Gli aderenti all'associazione svolgono la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro salvo il diritto ad essere rimborsati delle

spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge. =====

=====

===== **ART. 8** =====

Il socio può essere: =====

A. **SOCIO VOLONTARIO ORDINARIO:** genitori e familiari di persone con Sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali, o chi altro eserciti la tutela, curatela o amministrazione di sostegno. =====

B. **SOCIO VOLONTARIO SOSTENITORE:** altra persona fisica che intenda contribuire con apporto di quota associativa al perseguimento degli scopi. =====

C. **SOCIO BENEMERITO:** persona che a giudizio del Consiglio Direttivo ha acquisito particolari merito nel perseguire le finalità. =====

=====

===== **ART. 9** =====

Le richieste di iscrizione all'associazione sono ricevute dalla segreteria e sottoposte ad approvazione da parte del Consiglio Direttivo. =====

Il socio può recedere al termine di ogni anno, verrà considerato recedente il socio che non abbia versato la quota associativa annuale entro il 4° mese del nuovo anno. =====

Il socio può essere escluso ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile; l'esclusione è deliberata dall'assemblea per gravi motivi dopo aver sentito l'interessato. =====

=====

===== **ART. 10** =====

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da: =====

A. Contributi degli aderenti; =====

B. Contributi di privati; =====

C. Contributi dello Stato, di Enti o istituzioni pubbliche; =====

D. Contributi di organismi internazionali; =====

E. Donazioni e lasciti testamentari; =====

F. Rimborsi derivanti da convenzioni; =====

G. Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali. =====

=====

===== **ART. 11** =====

L'associazione può acquistare beni mobili e immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività. Tali beni devono essere intestati all'Associazione. Ai fini della trascrizione dei relativi acquisti si applicano gli articoli n.2659 e n.2660 del Codice Civile.

=====

===== **PARTE SECONDA - ORDINAMENTO** =====

=====

===== **ART. 12** =====

Gli organi dell'Associazione sono: =====

A. L'assemblea dei Soci; =====

B. Il Presidente; =====

C. Il Consiglio Direttivo. =====

=====

===== **CAPO I° - ASSEMBLEA DEI SOCI** =====

=====

===== **ART. 13** =====

Sono di competenza dell'Assemblea dei Soci: =====

A. L'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo; =====

B. L'approvazione del programma annuale delle attività e dei bilanci preventivo e

consuntivo; =====

C. Le modifiche statuarie; =====

D. Lo scioglimento dell'Associazione e la ripartizione dei beni; =====

E. La revoca della carica di Presidente e del Consiglio Direttivo. =====

=====

===== **ART. 14** =====

L'Assemblea dei soci viene convocata almeno una volta all'anno, dal Presidente o chi ne fa le veci, con avviso contenente l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo, che può essere diverso dalla sede dell'associazione, ma comunque in Veneto e deve essere recapitato a tutti i Soci almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'Assemblea. =====

L'assemblea dei soci viene inoltre convocata su richiesta del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno un decimo dei Soci aventi diritto di voto. =====

=====

===== **ART. 15** =====

Qualora il Presidente non possa o non voglia convocare l'assemblea, la stessa sarà convocata, con le modalità di cui sopra, dal Vicepresidente ovvero il consigliere più anziano.

=====

===== **ART. 16** =====

In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. =====

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non votano. =====

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il

voto favorevole della maggioranza dei presenti. =====

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre

il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. =====

=====

===== **ART. 17** =====

Il Socio che è nell'impossibilità di partecipare all'assemblea, può delegare per iscritto, anche in calce all'avviso di convocazione, altro socio avente diritto a partecipare alla votazione - il Socio delegato non può rappresentare più di altri tre soci - in ogni caso, il Socio per partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, deve essere in regola con il contributo annuale ove dovuto. =====

=====

===== **ART. 18** =====

I Soci ordinari, sostenitori e benemeriti, hanno diritto al voto nelle deliberazioni assembleari. =====

=====

===== **ART. 19** =====

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale (redatto dal Segretario o da un componente dell'assemblea con funzioni di segretario o da notaio) e sottoscritto dal Presidente o delegato da questi. Il verbale è conservato a cura del Presidente o dal Segretario, nella sede dell'Associazione. Ogni associato in regola ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia (a sue spese). =====

=====

===== **CAPO II° - PRESIDENTE** =====

=====

===== **ART. 20** =====



Il Presidente viene eletto dall'assemblea dei Soci a maggioranza con votazione palese ed ogni Socio può esprimere una preferenza. =====

===== **ART. 21** =====

Il presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto solamente per altri tre anni e deve svolgere la sua attività in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. =====

===== **ART. 22** =====

Il Presidente è il responsabile dell'Associazione: =====

- A. Rappresenta l'Associazione; =====
- B. Convoca e presiede l'assemblea dei Soci e le adunanze consiliari; =====
- C. Cura assieme al Consiglio Direttivo ogni attività dell'Associazione, può delegare funzioni vicarie al Vicepresidente o al Segretario. =====

===== **CAPO III° - CONSIGLIO DIRETTIVO** =====

===== **ART. 23** =====

Il Consiglio direttivo è eletto dall'assemblea dei Soci con votazione palese ed è composto da sette persone. Ogni Socio può esprimere un massimo di sei preferenze e sono eletti, oltre al Presidente, i primi sei candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. =====

===== **ART. 24** =====

Il Consiglio Direttivo è composto da: Presidente, Vicepresidente, Segretario e Consiglieri nominati nel proprio seno. =====

=====

===== **ART. 25** =====

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e può essere rieletto e deve svolgere la sua attività in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo stesso. =====

=====

===== **ART. 26** =====

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente o in sua mancanza, dal Vicepresidente ovvero dal consigliere più anziano di età: =====

A. ogni qual volta lo ritenga opportuno; =====

B. su richiesta motivata di almeno tre dei suoi componenti. =====

=====

===== **ART. 27** =====

Il Consiglio Direttivo provvede all'esecuzione delle delibere assembleari e cura assieme al Presidente ogni attività dell'Associazione, redige i propongono all'assemblea dei Soci il programma delle attività, il bilancio consuntivo e preventivo, accoglie le domande di iscrizione dei Soci, nomina anche nel proprio seno gruppi di lavoro che opereranno sui specifici argomenti. =====

Il Consiglio Direttivo Nomina i Soci benemeriti. =====

=====

===== **ART. 28** =====

Le adunanze del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza della

maggioranza dei suoi componenti in carica; questi non possono farsi rappresentare. ===

=====

===== **ART. 29** =====

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei voti dei suoi componenti presenti. ===

=====

===== **ART. 30** =====

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono riassunte in un verbale (redatto dal Segretario) e sottoscritto dal Presidente o delegato da questi. Il verbale è conservato a cura del Presidente o Segretario nella sede dell'Associazione, ogni associato in regola ha diritto di consultare il verbale. =====

=====

===== **ART. 31** =====

Qualunque controversia dovesse insorgere fra gli associati in materia attinente all'Associazione o fra questa ed i suoi membri, sarà devoluta alla cognizione della magistratura ordinaria. =====

=====

===== **CAPO IV° - BILANCIO E AMMINISTRAZIONE** =====

=====

===== **ART. 32** =====

L'anno finanziario comincia l'1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per ogni anno finanziario il Consiglio Direttivo sottopone all'assemblea dei Soci il bilancio di previsione e quello consuntivo; quest'ultimo dovrà essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. =====

=====

===== **ART. 33** =====

Il bilancio che verrà proposto all'assemblea dovrà contenere le entrate e le uscite. =====

Dovranno essere incluse nelle entrate in particolare: =====

A) quote dei soci ordinari; =====

B) quote dei soci sostenitori; =====

C) le eventuali donazioni di denaro; =====

D) le eventuali donazioni di beni mobili ed immobili; =====

E) gli eventuali contributi pervenuti da enti pubblici; =====

F) gli eventuali contributi pervenuti da associazioni o da privati; =====

G) gli eventuali importi per le attività marginali di carattere commerciale; =====

Dovranno essere incluse nelle uscite tutte le spese di funzionamento e per gli scopi del seguente statuto. In particolare: =====

A) rimborso delle spese sostenute e documentate dal Consiglio Direttivo per l'attività prestata; =====

B) rimborso delle spese sostenute e documentate dai Soci autorizzati dal Consiglio, per la partecipazione ai convegni; =====

C) rimborso delle spese sostenute e documentate dai Soci per corsi di aggiornamento, e per migliorare il funzionamento dell'Associazione; =====

D) spese sostenute per consulenti e relatori esterni; =====

E) spese sostenute per adesione ad altre Associazioni; =====

F) spese sostenute per assicurazioni ed infortunio; =====

G) nonché tutte le spese sostenute per il mantenimento dell'Associazione. =====

=====

===== **ART. 34** =====

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea a maggioranza dei presenti. =====

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di ge-

stione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali. =====

=====

===== **ART. 35** =====

Il bilancio consuntivo e preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 (quindici) giorni prima della seduta, e può essere consultato da ogni socio avente diritto di voto. =====

=====

===== **ART. 36** =====

Il bilancio viene presentato ai fini dell'assolvimento degli obblighi di presentazione della dichiarazione dei redditi utilizzando i modelli predisposti dall'Agenzia delle Entrate per enti non commerciali di cui all'Art.87 Comma 1 lettera C del T.U.I.R.(Testo Unico Imposte Sui Redditi). =====

=====

===== **CAPO V° - DIPENDENTI E COLLABORATORI** =====

=====

===== **ART. 37** =====

L'associazione di volontariato può assumere lavoratori esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. =====

I rapporti tra l'Associazione e i dipendenti sono disciplinati dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro di categoria. I dipendenti sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortuni e per le responsabilità civili contro terzi. =====

=====

===== ART. 38 =====

L'associazione (per sopperire a specifiche esigenze) può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo. I rapporti tra l'Associazione e i lavoratori di lavoro autonomo, sono disciplinati dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro di categoria. I collaboratori di lavoro autonomo sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortuni e per le responsabilità civili contro terzi. =====

===== ART. 39 =====

Gli aderenti all'Associazione che prestano attività di volontariato, sono assicurati per malattie, infortunio e per responsabilità verso terzi. =====

===== ART. 40 =====

L'associazione può assicurarsi per i danni derivati da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa. =====

==== CAPO VI° - DURATA, SCIoglimento E DISPOSIZIONI CONCLUSIVE ===

===== ART. 41 =====

L'Associazione non ha durata determinata. =====

===== ART. 42 =====

I beni dell'Associazione che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello Statuto o in mancanza, secondo il Codice Civile. ===

===== ART. 43 =====

I beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari. =====

=====

===== ART. 44 =====

Per quanto non contemplato o regolato dal presente statuto, si applicano le norme del Codice Civile e altre disposizioni di legge in materia di Associazioni di Volontariato non aventi per oggetto l'esercizio di attività commerciali, né fini di lucro speculativi di cui all'art. 87 Comma 1° lettera C del T.U.I.R., nonché il D.P.R.633/72, in materia di I.V.A. e l'art. 9 *bis* della legge 6 febbraio 1992 N. 66. =====